



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE E SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DI IMMOBILI

SOMMARIO

PARTE I – ASPETTI GENERALI

1. Oggetto dell'appalto e finalità del servizio
2. Durata, avvio e cessazione dell'esecuzione del servizio
3. Importo contrattuale del servizio
4. Criteri di aggiudicazione

PARTE II – OBBLIGAZIONI DELL'APPALTATORE

5. Caratteristiche degli interventi
6. Materiale d'uso ed attrezzatura
7. Personale impiegato nel servizio
8. Prestazioni di servizio aggiuntive e/o straordinarie

PARTE III – RAPPORTO CONTRATTUALE, ONERI, GARANZIE, RESPONSABILITA'

9. Oneri a carico delle parti
10. Responsabile dell'esecuzione del servizio
11. Controlli e verifiche di conformità
12. Documento di valutazione del rischio
13. Scioperi
14. Cauzioni e garanzie richieste
15. Copertura assicurativa per danni
16. Cessione del contratto e subappalto
17. Cessione dei crediti
18. Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari
19. Spese contrattuali
20. Codice di comportamento e norme sulla incompatibilità di ex dipendenti comunali

PARTE IV – PATOLOGIA DEL CONTRATTO

21. Inadempimenti e penalità
22. Clausola risolutiva espressa
23. Risoluzione del contratto
24. Effetti della risoluzione del contratto
25. Eccezione di inadempimento
26. Novazione soggettiva - Recesso
27. Esecuzione di ufficio

PARTE V – DISPOSIZIONI FINALI

28. Osservanza di leggi e regolamenti
29. Informativa - Tutela dei dati personali



Insieme al servizio dell'ambiente

- 30. Disposizioni finali
- 31. Elezione domicilio e controversie

PARTE I – ASPETTI GENERALI

1. Oggetto dell'appalto e finalità del servizio

1. Il presente capitolato ha per oggetto lo svolgimento del servizio di pulizia e sanificazione locali destinati a servizi igienici pubblici di piazza Matteotti, del cimitero, della villa comunale e di piazza Enrico Mattei, dei locali destinati ad uffici e relativi servizi della sede aziendale, movimentazione transenne stradali per chiusura e riapertura isola pedonale di via Roma oltre che presidio del centro comunale di raccolta sito presso la sede aziendale ed altri servizi minori locali oggetto dell'appalto principale sono i seguenti:

Bagni di piazza Matteotti – C.so V. Emanuele; bagni cimitero – cimitero comunale; Bagni villa comunale – Via F. Di Svevia; Bagni mercato quindicinale- piazza E. Mattei; Sede aziendale – c.da San Felice (uffici e servizi igienici annessi).

Superficie complessiva dei servizi igienici interessati dall'appalto: Mq. complessivi 282 secondo la periodicità di cui al riepilogo riportato all'art. 5.

E' intendimento dell'Astea perseguire pratiche volte alla sostenibilità ambientale pertanto in sede di valutazione delle offerte si terrà conto non solo degli aspetti economici ma anche degli aspetti qualitativi del servizio offerto, inclusa l'implementazione di adeguate misure di gestione ambientale che garantiscano la riduzione dell'impatto complessivo dello stesso.

2. Al servizio principale di cui al comma precedente si aggiungono i seguenti:

- Presidio del Centro comunale di raccolta rifiuti allestito presso la sede aziendale;
- Posizionamento e successiva rimozione delle transenne ai limiti dell'isola pedonale di via Roma.

2. Durata, avvio e cessazione del servizio

1. Il rapporto contrattuale disciplinato dal presente capitolato ha durata mesi sei con la seguente decorrenza:

- ☐ presumibilmente dal 15.10.2016 con termine il 15.04.2017;

3. Importo contrattuale del servizio

1.L'importo a base d'asta del servizio, comprensivo di tutte le prestazioni indicate nel presente capitolato a carico dell'Appaltatore, è pari a complessivi € 11.287,85 IVA esclusa. Oltre oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso pari ad € 350,00 IVA esclusa.

2.Il corrispettivo contrattuale dell'appalto sarà quello risultante dall'applicazione del ribasso unico sul costo del servizio complessivo posto a base di gara. Con tale corrispettivo si intendono interamente compensate dall'Ente appaltante tutte le prestazioni con le prescrizioni, cadenze e durata degli interventi indicate nelle specifiche tecniche, le forniture di materiale, le spese accessorie ecc. necessarie per la regolare ed efficiente esecuzione del servizio.



4. Criterio di aggiudicazione

1. L'aggiudicazione avverrà mediante procedura in economia di cottimo fiduciario con invito a partecipare alla procedura alle ditte interessate, ai sensi dell'art. 125 c.5 del D.Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta al massimo ribasso del D.Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti, tenuto conto della qualità del servizio offerto e del prezzo.

PARTE II – OBBLIGAZIONI DELL'APPALTATORE

5. Caratteristiche degli interventi

1. Le operazioni di pulizia e sanificazione da tenersi secondo il calendario da definirsi con l'Ufficio tecnico dell'Astea, sono così individuate:

Bagni piazza Matteotti, cimitero e villa comunale:

a. INTERVENTI 7 GG/SETTIMANA:

Ricambio aria, svuotamento cestini e selezione per conferimenti rifiuti differenziato, sostituzione sacchetti, rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie. Igienizzazione e lavaggio sanitari, spazzamento e lavaggio pavimenti servizi igienici, rifornimento prodotti dei distributori igienici. Chiusura porte e finestre.

b. INTERVENTI MENSILI:

Spolverature porte, spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore, pulizia distributori igienici, disinfezione dei servizi igienici.

Detersione vetri ed infissi, tapparelle, imposte, davanzali, deragnatura, spolveratura a umido parti alte, arredi, scaffalature.

Bagni piazza E. Mattei (locali a servizio del mercato quindicinale):

a. INTERVENTI A CADENZA QUINDICINALE (immediatamente dopo lo svolgimento del mercato quindicinale e delle fiere):

Ricambio aria, svuotamento cestini e selezione per conferimenti rifiuti differenziato, sostituzione sacchetti, rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie. Igienizzazione e lavaggio sanitari, spazzamento e lavaggio pavimenti servizi igienici, rifornimento prodotti dei distributori igienici. Chiusura porte e finestre.

Uffici Astea e servizi annessi:

a. INTERVENTI 2 GG/SETTIMANA:

Ricambio aria, svuotamento cestini e selezione per conferimenti rifiuti differenziato, sostituzione sacchetti, spolveratura a umido di scrivanie, arredi, telefoni, spolveratura e lavaggio pavimenti, rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie, rimozione ragnatele, spolvero serramenti e infissi. Igienizzazione tavoli sale riunioni, lavaggio sanitari, spazzamento e lavaggio pavimenti servizi igienici, pulizia mensole, rifornimento prodotti dei distributori igienici.

b. INTERVENTI MENSILI:

Spolverature porte, spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore, pulizia distributori igienici, disinfezione dei servizi igienici.



Insieme al servizio dell'ambiente

Deterzione vetri ed infissi, tapparelle ,imposte, davanzali, deragnatura, spolveratura a umido parti alte, arredi, scaffalature.

Presidio centro comunale di raccolta dei rifiuti solidi urbani allestito presso la sede aziendale

a. 6 GG/SETTIMANA (Lun.- Sab. 6.00 - 12.00)

Presidio ed assistenza all'utenza durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche.

In particolare il servizio prevede il presidio, la verifica di quanto conferito dalle singole utenze, l'indicazione dell'esatto luogo e metodo di conferimento secondo le istruzioni fornite dall'Ufficio Tecnico Astea, l'utilizzo delle presse stazionarie in dotazione, nonché la compilazione della modulistica aziendale prevista per la corretta e tempestiva gestione del centro di raccolta rifiuti.

Via Roma: Apposizione e rimozione delle transenne previste per la regolamentazione dell'isola pedonale.

a. 7 GG/SETTIMANA (chiusura e riapertura traffico)

Apposizione e successiva rimozione secondo i giorni e gli orari previsti dal vigente regolamento o dalle ordinanze che regolamentano la movimentazione delle transenne posizionate in via Roma (inizio e fine isola pedonale).

I costi sono così quantificati:

Bagni piazza Matteotti, cimitero e villa comunale : periodo dal 15/10/2016 al 15.04.2017

- n. 7 interventi gg/settimana per l'intero anno per un totale di 365 interventi.

- Superfici utili : P.T. mq. 58 + P. Int. mq. 30 - per un totale di 88 mq.

- €. $0.15 \times 88 \times 365$ (interventi) $\times 6/12$ anni = 2.409,00 oltre IVA

Bagni piazza E. Mattei : periodo dal 15/10/2016 al 15.04.2017

- n. 2 interventi/mese per l'intero anno per un totale di 26 interventi comprese fiere.

- Superfici utili : P.T. mq. 22 .

- €. $0.15 \times 22 \times 26$ (interventi) $\times 6/12$ = 42,90 oltre IVA

Uffici e servizi sede Astea : periodo dal 15/10/2016 al 15.04.2017

- n. 2 interventi /settimana (nel pomeriggio) per l'intero periodo per un totale di 108 interventi anno.

- Superfici utili : P.T. mq. 172

- €. $0.15 \times 172 \text{ mq} \times 108$ (interventi) $\times 6/12$ = 1.393,20 oltre IVA .



Insieme al servizio dell'ambiente

Presidio centro comunale raccolta rifiuti S.U.: periodo dal 15/10/2016 al 15.04.2017

- n. 6 interventi /settimana (06.00 – 12.00) per l'intero anno per un totale di 324 gg/anno x 6 h/g = 1944 h/anno x 7,00 €/h x 6/12 anno = 6.804,00 oltre IVA.

-Movimentazione transenne isola pedonale di via Roma

- n. 7 interventi /settimana per l'intero periodo per un totale annuo di 365 gg/anno x 0,5 h/g = 7,00 €/h x 6/12 anno= 638,75 oltre IVA.

6. Materiale d'uso ed attrezzatura

1. La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire il servizio di pulizia presso gli immobili indicati nel presente capitolato, provvedendo, altresì, al ripristino della dotazione della carta asciugamani, della carta igienica e delle ricariche di sapone liquido (ad esclusione del sapone liquido e dei rotoloni asciugamani per i servizi igienici di ASTEA).

2. Sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'impegno delle attrezzature, macchinari e quant'altro sia necessario ed idoneo a garantire la perfetta e tempestiva esecuzione delle pulizie;

3. Tutte le attrezzature ed apparecchiature dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e marchiate con la dicitura "CE". Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

4. L'Appaltatore dovrà depositare alla Stazione Appaltante le schede tecniche dei macchinari utilizzati.

5. L'Appaltatore è responsabile della custodia delle macchine e delle attrezzature tecniche e dei prodotti utilizzati.

6. I materiali di pulizia devono essere idonei e adeguati agli interventi da eseguire in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti.

7. A tutte le attrezzature e macchine, utilizzate dall'Appaltatore per il servizio, dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

8. L'impresa dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti derivanti dagli interventi di pulizia, secondo i criteri corretti della raccolta differenziata, e chiuderli in sacchi specificatamente destinati a ogni materiale come : carta, plastica, alluminio e vetro.

7. Personale impiegato nel servizio

1. Il servizio di pulizia e sanificazione degli immobili e di presidio del centro comunale di raccolta dei rifiuti solidi urbani di cui all'art. 1 commi 1 e 2 dovrà essere espletato da personale idoneo a svolgere le prestazioni oggetto del presente capitolato. Entro 30 giorni dalla data di inizio del servizio l'Affidatario dovrà consegnare l'elenco nominativo relativo a tutto il personale impiegato (dati anagrafici, codice fiscale, qualifica, tipo di rapporto) e provvedere a dare comunicazione in caso di sostituzione. Tale elenco dovrà contenere l'indicazione delle posizioni assicurative e previdenziali ed inoltre, il nominativo e i dati anagrafici del responsabile della sicurezza per quanto attiene all'appalto in questione, ai sensi del citato D.Lgs. 81/2008 e il nominativo di un proprio rappresentante incaricato dell'organizzazione, del controllo e della



Insieme al servizio dell'ambiente

supervisione dei lavori, munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema che dovesse insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto. Deve pertanto essere comunicato, oltre al nominativo, l'indirizzo ed il numero di telefono del medesimo.

2. Il personale addetto alle pulizie avrà la possibilità durante il servizio di accedere ad ogni locale di proprietà o nella disponibilità dell'ASTEa. Di conseguenza avrà il compito di provvedere a chiudere le porte di accesso ed ogni possibile entrata, in quanto responsabile della custodia degli immobili (anche agli effetti del risarcimento danni conseguenti a furti o atti di vandalismo). Tutte le chiavi dovranno essere custodite con la massima cura e sicurezza. Al personale addetto al servizio di apertura e chiusura degli edifici è tassativamente vietato utilizzare l'attrezzatura dell'ente, aprire armadi e cassetti, nonché spostare fascicoli e pratiche, ed è tenuto alla massima riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

4. Tutto il personale dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento, riportante la denominazione della ditta, il nominativo del dipendente, la fotografia dello stesso e la qualifica.

Sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'impegno di:

- divise per il personale impiegato nelle attività di pulizia degli immobili;
- tessere di riconoscimento;

5. L'impresa è tenuta all'osservanza di tutte le norme relative ai contratti collettivi nazionali di lavoro delle imprese di pulizia e degli accordi integrativi territoriali sottoscritti nonché di quelle in materia assicurativa, antinfortunistica, previdenziale ed assistenziale, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

6. Qualora l'impresa non risulti in regola con gli adempimenti indicati, la Stazione Appaltante procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'impresa medesima un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni. In caso di mancato adempimento entro il predetto termine, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali, assicurativi e contrattuali. In tal caso, per la sospensione od il ritardo dei pagamenti, l'impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

7. L'impresa è tenuta inoltre, in via prioritaria, con le modalità ed i limiti di cui al CCNL ed agli accordi locali integrativi del medesimo, ad utilizzare per l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato il personale già impiegato dalla impresa cessante dal medesimo servizio.

8. L'Impresa aggiudicataria dovrà adibire al servizio personale di assoluta fiducia e di comprovata riservatezza, il quale deve astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti.

9. L' Astea ha la facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione delle persone non gradite che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

10. L'impresa aggiudicataria dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente il libro matricola, il libro paga ed il registro degli infortuni previsto dalle vigenti norme.

8. Prestazioni di servizio aggiuntive e/o straordinarie

1. L'Appaltatore, ogni qual volta l'Astea ravvisi la necessità e per il tramite del competente referente, potrà essere contattato per eseguire interventi di pulizia e/o di apertura e chiusura imprevedibili a carattere non continuativo (o a chiamata), a giudizio della stazione appaltante, che



Insieme al servizio dell'ambiente

dovranno essere effettuati in qualsiasi giorno della settimana e momento della giornata, nell'arco dell'orario 8.00 – 21.00 (per le pulizie anche in edifici diversi da quelli descritti all'art. 1 comma 1). Per tali interventi, il corrispettivo verrà conteggiato sulla base del costo a mq. di € 0,20 decurtato del ribasso offerto per il servizio di pulizia.

L'Astea si riserva la facoltà di affidare detti interventi ad imprese diverse, qualora la ditta aggiudicataria dimostri di non poter svolgere il servizio richiesto.

PARTE III – RAPPORTO CONTRATTUALE, ONERI, GARANZIE, RESPONSABILITA'

9. Oneri a carico delle parti

1. Il Committente mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio:

- acqua ed elettricità necessarie;

- locali necessari per l'attività di ripostiglio, magazzino, spogliatoio per organizzazione del servizio.

Resta inteso che, ove non esistano appositi spazi chiudibili a chiave o armadietti già esistenti, la collocazione di eventuali armadietti da adibire a ripostiglio per attrezzature o prodotti, è a completo carico dell'impresa. L'impresa è comunque responsabile degli spazi assegnati e delle attrezzature e dei materiali depositati.

Sono a carico dell'impresa, la fornitura di carta igienica, rotoloni asciugamani e sapone liquido in dotazione ai servizi igienici (ad esclusione dei locali situati presso la sede aziendale) avendo cura di provvedere tempestivamente al ricambio qualora terminati.

10. Responsabile dell'Esecuzione del servizio

1. Astea Multiservizi srl, al fine di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore, prima dell'avvio dello stesso, provvede alla nomina del Responsabile dell'esecuzione ai sensi dell'art. 300 del Dpr. n. 207/2010.

2. Il Responsabile dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto stipulato tra l'appaltatore e Astea, verificando altresì che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità al contratto.

A tal fine il Responsabile dell'esecuzione svolge tutte le attività demandate da Astea che si rendano opportune per assicurare la regolare esecuzione delle prestazioni ed il perseguimento dei compiti a questo assegnati dalla legge.

3. Laddove necessario e qualora non sia già previsto dal presente capitolato, il Responsabile dell'esecuzione, fissa all'appaltatore, di volta in volta, le direttive per l'espletamento del servizio ed i termini di esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio di cui al presente capitolato, la cui

mancata ottemperanza comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 21 del presente capitolato.

4. L'Appaltatore è obbligato ad eseguire tutte le prestazioni a regola d'arte attenendosi scrupolosamente alle direttive impartite dal direttore dell'esecuzione e in caso di irregolarità nello svolgimento dell'appalto, è tenuto a rimuovere le stesse dando luogo al ripristino entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione.

11. Controlli e verifiche di conformità

1. L'Astea effettuerà in corso di appalto almeno 2 verifiche di conformità annuali atte ad accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni del presente capitolato e



Insieme al servizio dell'ambiente

relativi allegati. La verifica è effettuata dal Responsabile dell'esecuzione del contratto o suo delegato in contraddittorio con il Referente della Società appaltatrice.

2. Alle verifiche dovrà partecipare il referente dell'appalto. L'Astea si riserva comunque la facoltà di avvalersi, ritenendolo opportuno, dell'opera di esperti estranei alla stessa. Il risultato di tali controlli sarà verbalizzato e il relativo verbale sarà trasmesso al Responsabile del procedimento entro 15 giorni.

12. Documento di valutazione del rischio

1. L'Impresa affidataria si obbliga all'osservanza di tutte le norme di sicurezza, sia per quanto concerne il personale che per le macchine, attrezzature e prodotti utilizzati nell'espletamento del servizio.

2. L'Impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti secondo quanto disposto nel DUVRI.

3. L'Impresa si obbliga inoltre a provvedere a propria cura e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza, durante l'esercizio dei lavori, e l'incolumità delle persone addette e dei terzi, per evitare incidenti o danni di qualsiasi natura.

4. L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o cose compresi quelli ambientali comunque provocati nello svolgimento del servizio, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Astea, salvi interventi a favore dell'Impresa da parte di Società Assicuratrici.

13. Scioperi

1. In caso di scioperi del personale dell'Appaltatore o di altra causa di forza maggiore, escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie, l'Astea provvederà al computo degli accrediti relativi ai servizi non forniti. La ditta appaltatrice sarà tenuta a darne preventiva e tempestiva comunicazione almeno 5 giorni prima della data stabilita per l'astensione dal lavoro ed a garantire un servizio di emergenza.

2. L'Appaltatore dovrà comunque garantire in detti casi l'effettuazione di un servizio di emergenza.

14. Cauzioni e garanzie richieste

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 103 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento.

15. Copertura assicurativa per danni

1. Sia per le prestazioni svolte direttamente che per quelle subappaltate, l'Appaltatore è responsabile per eventuali danni causati alla Stazione Appaltante e/o a terzi, derivanti direttamente o indirettamente dall'attività di espletamento del servizio affidato, senza poter vantare nei confronti della stazione appaltante alcun diritto di rivalsa o di ristoro o indennizzo.

2. Antecedentemente alla stipulazione del contratto e, nel caso in cui il contratto non sia stato ancora stipulato, comunque entro la data fissata per l'inizio del servizio, l'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione del servizio da qualsiasi causa determinati e che preveda altresì una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio.



Insieme al servizio dell'ambiente

3. La polizza di cui al comma precedente deve:

- a. avere durata non inferiore a quella della durata della convenzione a cui essa è riferita;
- b. avere quale unico oggetto il servizio di cui al presente capitolato;
- c. avere un massimale non inferiore a € 500.000,00 per ogni sinistro;
- d. contenere l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del soggetto beneficiario.

4. Qualora l'Appaltatore abbia già stipulato un contratto di polizza di responsabilità civile generale a copertura dei danni a terzi nell'esecuzione della propria attività professionale, avente un massimale non inferiore a € 500.000,00, per ogni sinistro, in alternativa a quanto indicato al comma 2, potrà produrre un'appendice alla polizza RC, già attivata, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto del presente capitolato, per tutta la durata della convenzione.

5. Indipendentemente dalle coperture assicurative di cui ai commi precedenti e dai massimali garantiti, l'appaltatore risponde comunque dei sinistri causati a terzi in relazione al servizio cui il presente capitolato è riferito, lasciando indenne la stazione appaltante.

6. L'Appaltatore è pertanto obbligato a risarcire qualsiasi danno causato a terzi, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che ritenga connesso con il servizio.

7. Laddove la polizza preveda franchigie o scoperture l'importo non coperto resta a carico dell'Appaltatore.

8. In caso di pagamento del premio con cadenza periodica, l'Appaltatore deve presentare alla stazione appaltante attestazione di pagamento della rata del premio almeno 7 giorni prima della scadenza della rata stessa.

16. Cessione del contratto e subappalto

1. E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto. Si applica l'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016.

2. Nel caso di contravvenzione al divieto di cui al primo comma, la cessione si intende nulla e di nessun effetto nei confronti della stazione appaltante, fermo restando il risarcimento del danno eventualmente causato a quest'ultima.

3. Sono fatte salve le novazioni soggettive disciplinate dall'articolo 116 del codice.

4. A norma dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016 l'Appaltatore è tenuto ad indicare in sede di offerta le prestazioni che eventualmente intenda subappaltare, a pena di inammissibilità della successiva richiesta di subappalto.

5. La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto e fanno sorgere il diritto per il Committente ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

6. Qualora formalmente richiesto dall'Appaltatore, il Committente può, a sua esclusiva discrezione, autorizzare il subappalto per una quota non superiore al 30% del servizio complessivo. In tal caso l'Appaltatore resta ugualmente il solo ed unico responsabile di fronte al Committente dei servizi subappaltati.



Insieme al servizio dell'ambiente

7. I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

8. L'Appaltatore è obbligato a dar corso nei confronti dei subappaltatori e della Stazione Appaltante a tutti gli obblighi su di esso gravanti in forza dell'articolo 105 del codice e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia di subappalto.

17. Cessione dei crediti

1. Tutti i crediti vantati dall'appaltatore possono essere ceduti ai sensi della legge 52 del 1991 e dell'articolo 106 del codice.

2. Vigono riguardo ai crediti dell'appaltatore le disposizioni di cui all'articolo 9 del D. L. 185 del 2008, convertito nella legge 28/01/2009 n.2 e di cui ai decreti ministeriali del 25 giugno 2012, in tema di certificazione e compensazione dei crediti dell'Appaltatore.

18. Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il pagamento di quanto dovuto all'Appaltatore, sarà disposto mensilmente previo visto di regolarità con atto del dirigente competente, entro 30 gg. dal ricevimento di regolare fattura, sulla base delle prestazioni espletate, previa verifica dell'adempimento regolare della prestazione e della regolarità contributiva dell'azienda mediante richiesta del DURC, salvo che disconosca la regolarità delle fatture stesse e proceda, in conseguenza a contestazioni. In tal caso il pagamento delle fatture sarà effettuato non appena la ditta avrà provveduto, nei termini, a sanare le cause della contestazione.

2. Il canone mensile corrisponderà ad 1/12 dell'importo annuo di aggiudicazione (oltre IVA) calcolato in funzione delle date di inizio effettivo dei diversi servizi.

2. L'appaltatore si obbliga a sottostare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

19. Spese contrattuali

1. Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti all'aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto e successive ad essa (bolli, registrazioni, diritti, assicurazioni sociali, infortuni, etc.), nessuna esclusa ed eccettuata, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa, ad eccezione dell'I.V.A.

20. Codice di comportamento e norme sulla incompatibilità di ex dipendenti Astea

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. A tal fine, prima della stipula del contratto, la Stazione Appaltante trasmette all'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

2. La Stazione Appaltante può ricorrere alla risoluzione del contratto qualora il Responsabile dell'esecuzione accerti comportamenti dell'Appaltatore che concretino gravi violazioni degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. In tali casi, il Responsabile dell'esecuzione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali



Insieme al servizio dell'ambiente

controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione contrattuale, fatto salvo il risarcimento dei danni e l'immediata perdita della cauzione a titolo di penale.

3. L'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

PARTE IV

PATOLOGIA DEL CONTRATTO

21. Inadempimenti e penalità

1. L'Astea si riterrà autorizzata ad applicare una ritenuta a titolo in ragione del 10% del canone mensile per ogni giorno di mancata operatività del servizio di pulizia.

Inoltre l'inosservanza delle prescrizioni previste dal presente capitolato e particolarmente per quanto riguarda la constatata negligenza dell'esecuzione dei lavori e qualunque infrazione agli ordini od istituzioni dell'Ente renderanno l'Appaltatore passibile richiamo e di sanzione pecuniaria da un minimo di €. 50,00 ad un massimo di €. 200,00 secondo la gravità della mancanza accertata, ad insindacabile giudizio del Responsabile del Servizio.

2. Le inadempienze verranno segnalate via fax o Pec all'Appaltatore e entro 24 ore dovrà essere effettuato quanto segnalato.

3. La mancata esecuzione delle inadempienze segnalate comporterà la applicazione della contravvenzione che sarà comunicata via fax o pec all'Appaltatore . Entro il termine perentorio di giorni 3 dalla comunicazione l'Appaltatore potrà presentare le proprie osservazioni in merito. Le multe inflitte dall'Astea saranno dedotte dal corrispettivo mensile senza alcun intervento giudiziario. Alla seconda contestazione per inottemperanza alle disposizioni contrattuali, le sanzioni verranno applicate in misura doppia.

22. Clausola risolutiva espressa

1. La Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno:

a) quando nel corso dell'esecuzione dell'appalto, intervenga una causa che determini la perdita di uno dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente;

b) accertamento per quattro volte nel corso di dodici mesi continuativi, dello stesso comportamento tra quelli previsti all'articolo 21 del presente capitolato;

c) interruzione del servizio per non meno di sette giornate consecutive, salvo che ciò avvenga per cause di forza maggiore che devono essere provate da parte dell'Appaltatore;

d) frode dell'Appaltatore;

e) mancata adozione delle misure sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale prescritte dalle norme vigenti e dal documento di valutazione del rischio come sancito dagli art.17 e 18 del d. lgs 81/08 e redatto secondo l'art. 28 del decreto medesimo;



Insieme al servizio dell'ambiente

f) qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivo maggiore del 10% dell'importo contrattuale, in un periodo pari o inferiore a sei mesi continuativi;

g) mancato reintegro della cauzione definitiva sino all'importo originariamente prestato entro il termine di 30 giorni decorrenti dallo spirare di quello indicato all'articolo 28, terzo comma;

h) subappalto non autorizzato dalla Stazione Appaltante e/o in violazione delle disposizioni contenute nell'articolo 105 del d.lgs. n. 50/2016;

i) cessione anche parziale del contratto;

j) fallimento dell'Appaltatore;

k) fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, nei casi previsti dall'art. 108 del d.lgs. 50/2016;

l) cessazione dell'attività da parte dell'Appaltatore, sua estinzione o sua trasformazione in soggetto la cui natura non permetta l'assunzione del servizio.

2. Quando si verificano una o più tra le vicende indicate al comma precedente, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 c.c., la Stazione Appaltante si avvale della clausola risolutiva, intimata a mezzo raccomandata A.R. o pec, dichiarando il contratto risolto di diritto con effetto immediato.

3. Fermo quanto previsto da specifiche disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 6 e 67 del d. lgs 159 del 2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento propone alla Stazione Appaltante, in relazione allo stato di attuazione del servizio e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, di procedere alla risoluzione del contratto.

23. Risoluzione del contratto

1. Salvo il caso di risoluzione di diritto del contratto di cui all'articolo 22, la Stazione Appaltante può ricorrere alla risoluzione del contratto qualora il Responsabile dell'esecuzione accerti comportamenti dell'Appaltatore che concretino grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita del servizio.

2. La Stazione Appaltante può ricorrere alla risoluzione qualora, al di fuori dei casi previsti dall'articolo 37 e dal comma 1 del presente articolo, l'esecuzione del servizio ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del crono programma, se presente o, in ogni caso, di quanto previsto nel presente capitolato.

3. Rimane salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento del danno in conseguenza degli inadempimenti accertati e della risoluzione della convenzione e di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse necessaria.

4. Il contratto si risolve per impossibilità sopravvenuta qualora sopravvengano ragioni imperative imposte dalla legge. In tal caso, all'Appaltatore è corrisposto il compenso relativo ai servizi resi, senza che lo stesso possa pretendere dalla Stazione Appaltante alcun ristoro o indennità dovuta al mancato utile, a investimenti effettuati o ad aspettative a qualunque titolo nutrite per la naturale conclusione dell'appalto.



Insieme al servizio dell'ambiente

24. Effetti della risoluzione del contratto

1. Tranne che nelle ipotesi previste dall'articolo 23 comma 4, ogni qual volta il contratto sia risolto, l'Appaltatore incorre nella perdita della cauzione definitiva che resta incamerata da parte della Stazione Appaltante.

2. E' comunque fatto salvo il diritto da parte della stazione appaltante di ottenere il risarcimento del maggior danno subito a causa della risoluzione. Tra i danni ulteriori si considerano, tra l'altro, quelli relativi all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio ad un nuovo soggetto aggiudicatario e quelli pari alla differenza tra l'importo della convenzione stipulata con l'appaltatore e l'importo del contratto stipulato con il soggetto subentrante, rapportata al periodo residuo di validità del contratto risolto.

25. Eccezione di inadempimento

1. In tutti i casi in cui l'Appaltatore sia inadempiente totalmente o parzialmente riguardo alle obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme del presente capitolato e del relativo contratto, sin tanto che permane l'inadempimento, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la Stazione Appaltante non procede al pagamento del corrispettivo contrattuale di cui all'articolo 3, comma 1, del presente capitolato. Il mancato pagamento del corrispettivo non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

26. Novazione soggettiva - Recesso

1. All'infuori di quanto previsto dall'articolo 109 del codice, non è ammessa alcuna novazione soggettiva delle parti del contratto cui il presente capitolato è riferito.

2. La stazione appaltante può recedere dal contratto:

a) per sopravvenute esigenze di interesse pubblico;

b) laddove l'Appaltatore, pur dando corso all'esecuzione del servizio, dimostri di non essere in condizioni di poter idoneamente eseguire le obbligazioni discendenti dal contratto.

3. Il recesso è comunicato da parte della stazione appaltante all'Appaltatore con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni solari consecutivi antecedenti rispetto alla data in cui lo si vuol far valere.

4. In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni rese secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. Allo stesso non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

5. All'Appaltatore non è data la facoltà di recedere dal contratto.

27. Esecuzione d'ufficio

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice in caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio o di gravi deficienze nello svolgimento delle prestazioni, la stazione appaltante, previa diffida inviata all'Appaltatore, può sostituirsi allo stesso per l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni, addebitandone le relative spese all'appaltatore stesso, fatto salvo il risarcimento del danno e l'escussione totale della cauzione definitiva.

PARTE V – DISPOSIZIONI FINALI

28. Osservanza di leggi e regolamenti



Insieme al servizio dell'ambiente

1. L'Aggiudicatario è soggetto alla piena ed integrale osservanza di tutte le norme legislative in materia di appalto di servizi per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite nel presente capitolato.

2. L'Aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

3. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti fanno riferimento in particolare:

b) alla normativa in materia di servizi di pulizia, disinfezione e sanificazione degli ambienti, con particolare riferimento alla legge 82/1994 ed al DM 274/1997.

c) al D.lgs. 50/2016;

d) al DPR 207/2010;

e) al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

f) alle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

29. Informativa – Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare a procedura concorsuale per l'appalto del servizio in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

30. Disposizioni finali

1. L'aggiudicazione del servizio è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria mentre per l'Ente è subordinata alla verifica dei presupposti di cui al presente capitolato.

2. La ditta aggiudicataria si considererà, all'atto dell'assunzione dell'appalto a perfetta conoscenza degli immobili su cui si dovranno espletare i servizi specificati nel presente capitolato.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si rinvia a quanto disposto nelle norme civilistiche vigenti.

31. Elezione domicilio e controversie

1. Per tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Lavello presso la residenza municipale.

2. Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate a mezzo P.E.C. o fax.

3. Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgono unicamente all'autorità giudiziaria ordinaria. Il foro territorialmente competente è quello del tribunale di Potenza.

Lavello, 16.09 2016